



ISTITUTO PIA SOCIETÀ
FIGLIE DI S. PAOLO
CASA GENERALIZIA
Via S. Giovanni Eudes, 25
00163 Roma
Tel. 06.661 3039 - Fax 06.661 57 208



Carissime sorelle,

ci giunge notizia che all'Ospedale San Camillo di Buenos Aires (Argentina) alle ore 13,40 di ieri, il Padre buono ha attirato a sé per donarle pienezza di vita e la risurrezione nell'ultimo giorno, la nostra sorella

CORBALAN TERESA NELLY Sr MYRIAM TERESITA
nata a Rio Seco (Tucuman) il 19 ottobre 1932

Myriam Teresita si può considerare, per l'epoca, una vocazione adulta. È infatti entrata in Congregazione a Buenos Aires, a ventiquattro anni di età, il 15 ottobre 1956. Maestra elementare, era scappata di casa per entrare in convento: per pochi minuti non si era incontrata col padre che stava rincasando. È stato un sacerdote vicino di casa a incoraggiarla a seguire con decisione la sua vocazione, data l'opposizione dei genitori.

Visse gli anni della prima formazione e il noviziato a Buenos Aires e il 29 giugno 1959, emise la prima professione nella comunità di Nazca. Dopo aver completato gli studi, venne trasferita nella comunità di Rosario dove ebbe la possibilità di esercitarsi nella libreria e di svolgere fin dall'anno 1966, ancora giovanissima, il servizio di superiora locale. Nel 1975, dopo un tempo trascorso nell'apostolato diffusivo a Buenos Aires, venne nominata superiora locale di Resistencia e in seguito consigliera provinciale mentre risiedeva nella comunità di Buenos Aires-Sarmiento.

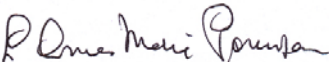
Fu ancora superiora locale a Santa Fe, a Montevideo (Uruguay), a Tucuman e solerte librerista nelle comunità di Mendoza, Tucuman, Santa Fe. Per qualche tempo svolse pure ruoli amministrativi nell'economato provinciale e come economista locale.

Sr Myriam era una persona colta, dal tratto signorile e affabile, positiva, sorridente, sempre aperta e accogliente in libreria e nei diversi servizi che era chiamata a realizzare. Entrava subito in empatia con le sorelle e con le persone che incontrava. Amava intrecciare e mantenere buone relazioni. Servizioevole, era in comunità delicata e molto amabile.

Le era costato il trasferimento a Nazca, nel 2009, quando cominciarono a essere evidenti i segni dell'Alzheimer, ma aveva superato ben presto questo momento accogliendo le limitazioni dovute alla malattia e manifestando alla comunità riconoscenza e amore, che esprimeva con la serenità del volto e, nei momenti di lucidità, con il consueto atteggiamento di servizio. Finché ha potuto è stata fedele all'impegno di studiosità. Leggeva e si autoformava per essere capace di leggere i segni dei tempi e progredire nella missione. Le piaceva far festa e animare i momenti di ricreazione anche raccontando barzellette.

Nell'ultimo periodo, era evidente la consapevolezza della pace che l'abitava. Da qualche giorno era ricoverata nella clinica San Camillo di Buenos Aires per sopraggiunte piaghe da decubito. La sua situazione di salute è andata progressivamente e rapidamente precipitando. Assistita con amore dalle sorelle, che sempre si sono alternate al suo capezzale, nel giorno in cui l'Argentina celebra la festa della sua patrona, Nostra Signora di Lujan, il cuore generoso e colmo d'amore di questa cara sorella si è fermato.

Sr Myriam si è nutrita in tutta la vita della carne del Salvatore, ha bevuto al calice della salvezza e ora, siamo certe, si è realizzata la promessa e si sono aperte per lei le porte della vita eterna. Con affetto.


Sr Anna Maria Parenzan
Superiora generale

Roma, 9 maggio 2014.